

Tempo di allergie agli occhi e non solo



di Lucio Buratto
Direttore del Centro
Ambrosiano Oftalmico

E' la stagione dei pollini, è la stagione delle allergie, è la primavera. Le allergie interessano oltre al sistema respiratorio soprattutto gli occhi e in minor grado la cute e altre strutture dell'organismo.

Le allergie degli occhi, o congiuntiviti allergiche, si verificano quando gli occhi reagiscono in maniera abnorme ad agenti irritanti chiamati allergeni. Quando gli occhi vengono in contatto con questi agenti la congiuntiva diventa rossa e pruriginosa, l'occhio lacrima e brucia e tutta l'area oculare si infiamma.

SINTOMI DELLE CONGIUNTIVITI ALLERGICHE

- **Arrossamento degli occhi**
- **Bruciore**
- **Lacrimazione**
- **Fotofobia**
- **Prurito**
- **Gonfiore**

Molti degli allergeni responsabili delle congiuntiviti allergiche sono presenti nell'aria come polline, polvere, peli di animali, muffe o fumo. Il polline provoca un'allergia stagionale, per lo più in primavera, mentre gli altri allergeni possono colpire gli occhi in tutte le stagioni.

Le congiuntiviti allergiche non si trasmettono da persona a persona; può invece esserci una certa ereditarietà o predisposizione genetica alle allergie; per cui se padre o madre sono allergici è facile che anche uno o più figli lo siano.

Spesso l'allergia oculare è accompagnata da allergia nasale; in tal caso ai sintomi oculari si associano sintomi nasali come la congestione nasale, starnuti e prurito al naso, così come prurito alla gola o tosse.

Gli allergeni sono agenti normalmente presenti nell'ambiente e non danno alcuna reazione; quando però il sistema immunitario dell'organismo reagisce in maniera

superiore al normale a questi agenti normalmente innocui, allora si ha l'allergia.

Le allergie quasi sempre sono stagionali; ma le allergie stagionali, tra le quali senz'altro le più frequenti sono quelle da polline, non sono le uniche; non rare sono le allergie oculari da contatto con fattori esterni come peli di animali domestici, polvere, fumo, profumi, o anche cibo.

Esistono anche le reazioni allergiche a profumi, cosmetici o farmaci. Alcune persone possono anche essere allergiche ai conservanti chimici presenti nei colliri.

Come prevenire l'allergia? Non è sempre facile; occorre innanzitutto evitare o limitare il contatto con la sostanza che causa il problema. Ma occorrerebbe sapere che cosa evitare, cosa non sempre facile; comunque, nella stagione dei pollini, evitare di andare all'aperto; usare occhiali, da vista o da sole,



preferibilmente di forma avvolgente, per impedire che il polline possa andare a contatto degli occhi.

Se la congiuntivite allergica è provocata dalla polvere di casa, occorre innanzitutto tenere ben pulita la casa e soprattutto la camera da letto; nelle pulizie utilizzare un panno umido, in modo da poter meglio asportare gli allergeni. In casa se possibile è meglio avere pavimenti in piastrelle, marmo o parquet che meglio si prestano alla pulizia piuttosto che moquette; ridurre al massimo i tappeti.

Cura particolare va osservata verso la biancheria, federe di cuscini, lenzuola e asciugamani.

IL TRATTAMENTO

Innanzitutto bisogna evitare sempre di strofinare gli occhi, per impedire ulteriori irritazioni. E occorre usare colliri antiallergici o farmaci per via generale.

Le lacrime artificiali o integratori lacrimali aiutano, nel senso che danno un sollievo temporaneo perché allontanano gli allergeni dall'occhio, riducono la secchezza e l'irritazione ma da sole non bastano; occorrono colliri decongestionanti, meglio se associati a quelli antistaminici che riducono l'arrossamento e il prurito.

Senz'altro più efficaci sono i colliri corticosteroidi: sono gocce di derivati del cortisone che riducono

molto i sintomi cronici e gravi come prurito intenso, arrossamento marcato e gonfiore ma vanno usati con cautela e solo per brevi periodi sotto controllo medico.

Se i sintomi persistono malgrado si evitino gli allergeni e si usino colliri o farmaci somministrati per via locale e generale, l'immunoterapia può essere un'opzione supplementare per la cura delle allergie agli occhi. Il medico oculista può aiutare a determinare quale possa essere il trattamento migliore per ogni specifico caso.

NARHINEL SPRAY NASALE CON ALOE VERA

Soluzione nasale isotonica ed estratto di Aloe Vera per l'idratazione e il sollievo della mucosa nasale

Riscaldare, umidificare e filtrare l'aria inspirata sono le principali funzioni svolte dal naso per proteggere le vie respiratorie da particelle esterne (allergeni), irritazioni e secchezza. Tale ruolo si rivela ancor più importante se si utilizzano impianti di condizionamento o riscaldamento che possono seccare le mucose nasali.

In qualsiasi periodo dell'anno può quindi essere utile, soprattutto per i bambini, avvalersi di un prodotto dalle proprietà emollienti ed idratanti, in grado di mantenere le cavità nasali pulite e umidificate. Un prodotto delicato che deterge e idrata le cavità nasali affinché il naso possa svolgere le sue funzioni e contrastare l'insorgere di infiammazioni, come le sinusiti.

Dai laboratori Novartis Consumer Health nasce NARHINEL® SPRAY NASALE CON ALOE VERA, una soluzione isotonica di acqua di mare senza conservanti, arricchita con estratto di Aloe Vera (5%) che concilia le proprietà detergenti dell'acqua di mare all'azione emolliente dell'estratto di aloe vera, rivelandosi una soluzione utile per l'idra-

tazione e la detersione del naso dei bambini di età superiore ai due anni e di tutta la famiglia.

NARHINEL® SPRAY NASALE

CON ALOE VERA, grazie alla nebulizzazione di fini micro gocce, umidifica le cavità nasali in caso di irritazione liberandole dalla presenza di muco. Un gesto dolce e delicato per dare rapido sollievo ai bimbi anche in caso di raffreddore per donare tranquillità nel sonno e al momento della pappa.

In particolare, NARHINEL® SPRAY NASALE CON ALOE VERA :

- umidifica la mucosa nasale quando secca o irritata a causa della bassa umidità (dovuta all'utilizzo di sistemi di riscaldamento/aria condizionata, altitudine, viaggi aerei) o in caso di altre irritazioni nasali minori

- libera rapidamente e delicatamente le cavità nasali congestionate dal raffreddore o da allergie, eliminando l'eccesso di muco o allergeni, come la polvere o il polline

- fluidifica e scioglie le secrezioni nasali dense facilitandone la rimozione

MODO D'USO

Togliere il cappuccio di protezione. Appoggiare delicatamente alla base della narice l'erogatore anatomico, studiato per aderire al nasino del bambino impedendo l'inserimento in profondità. Esercitare una lieve pressione alla base dell'erogatore per fare uscire il getto nebulizzato. Ripetere l'operazione nell'altra narice. Dopo l'uso, pulire ed asciugare l'erogatore e rimettere il cappuccio di protezione. Utilizzare secondo la necessità, anche più volte al giorno.



In farmacia – Per bambini (sopra i due anni) e adulti